

**Intervento di Michele Capasso**  
**Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo**

Il **Premio Mediterraneo**, istituito dalla **Fondazione Laboratorio Mediterraneo**, vede da quest'anno la collaborazione e l'alto patrocinio **dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée**.

Questa Istituzione, costituitasi a Napoli il 10 ottobre 1998, per rappresentatività e legittimità, rappresenta la massima espressione culturale e scientifica in ambito euro-mediterraneo: ad essa hanno aderito **63 Accademie Nazionali e Regionali e 168 Università** rappresentanti 36 Paesi euro-mediterranei, **192 membri cooptati**, tra i quali premi Nobel e personalità della cultura, della scienza e dell'economia.

**L'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée** ha una dote importante:

quella conferitale da tutte le prestigiose Istituzioni ad essa aderenti che, in massima parte, hanno una storia secolare.

La sede dell'Accademia del Mediterraneo, e con essa quella delle molteplici attività previste – tra le quali il Premio Mediterraneo, che in questa edizione è stato attribuito a **S.M. Re Hussein bin Talal** del Regno Hascemita di Giordania ed al Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana **Lamberto Dini** – dovrà essere situata in un paese euromediterraneo. È comune auspicio dei rappresentanti delle varie Istituzioni aderenti all'Accademia, che tale sede possa essere in Italia, in particolare in una città come Napoli. La presenza dell'**Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée** in questa città rappresenterebbe non solo l'acquisizione di un centro di prestigio e di relazioni euromediterranee in ambito culturale, scientifico ed economico, ma anche la creazione di nuove opportunità di lavoro e l'occasione di nuovi sviluppi legati alle molteplici attività culturali dell'Accademia. È questo l'auspicio della **Fondazione Laboratorio Mediterraneo** e del **Centro di Cultura Francese Oltre il Chiostro**: coagulando l'attività di prestigiose Istituzioni napoletane con quelle dell'Accademia, è possibile restituire alla città di Napoli e alla Regione Campania quel ruolo che la storia e la geografia L e hanno assegnato: essere il Centro del Mediterraneo. Per conoscersi, comunicare, cooperare e per dare coerenza, continuità e consequenzialità alle azioni intraprese.

Arch. Michele Capasso  
*Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo*  
*Direttore generale dell'Accademia del Mediterraneo*